

REGIONE MARCHE

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' PUBBLICA

Scadenza: 15 novembre 2017. Procedura valutativa "a sportello".

Dotazione finanziaria: € 2.400.000,00

Beneficiari

- Enti locali (Province, Comuni, Comunità Montane)
- Unioni di Comuni
- Università delle Marche
- Enti di promozione sportiva, Federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paralimpiche, riconosciute dal CONI e/o dal CIP e discipline associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale.
- Associazioni e Società sportive dilettantistiche iscritte al registro CONI da almeno 2 anni precedenti quello di presentazione dell'istanza di contributo, nonché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata.

Ciascun soggetto potrà presentare una sola istanza di contributo e la stessa dovrà essere relativa ad un solo impianto sportivo. Gli impianti sportivi devono essere esistenti, di proprietà di enti pubblici o di "uso pubblico". Per impianti sportivi di "uso pubblico" si intendono le strutture sportive di proprietà pubblica o realizzati dall'ente pubblico in diritto di superficie, aperte all'uso di tutti i cittadini, a gestione diretta o affidate, in concessione o convenzione, a enti e organismi pubblici o organizzazioni sportive senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica, per la pratica delle discipline sportive. Tali convenzioni o concessioni dovranno avere una durata non inferiore a 6 anni a decorrere dall'anno in corso al momento della presentazione della domanda di contributo (sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo).

Possono beneficiare del contributo anche gli impianti sportivi scolastici a condizione che abbiano un accesso diretto anche dall'esterno e possano pertanto essere utilizzati, oltre che dagli studenti, anche dal resto della cittadinanza.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili i seguenti interventi di ristrutturazione, ammodernamento, completamento, ampliamento, riconversione, adeguamento tecnologico, manutenzione straordinaria, interventi di bonifica dell'amianto, adeguamento alle normative sulla sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, efficientamento energetico, attrezzatura. Gli interventi devono essere avviati dopo la comunicazione di ammissione a contributo.

Spese ammissibili

- Lavori, opere civili ed impiantistiche
- Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche, ecc)
- Spese strettamente correlate alla realizzazione dell'intervento (materiali e relativa mano d'opera)
- Spese per l'acquisto di attrezzature sportive di tipo fisso (es. porte dei campi di calcio, rete dei campi da tennis ecc)
- Spese connesse ad interventi di miglioramento dell'accessibilità, della messa in sicurezza e della fruizione "priva di rischi" di strutture o infrastrutture
- Spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva
- IVA se rappresenta un costo.

Entità dell'agevolazione

La Regione Marche concede un contributo a fondo perduto pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile e, comunque, entro il limite massimo di € 75.000,00. Il costo minimo del progetto deve essere pari ad € 40.000,00 (compreso di IVA).

I soggetti beneficiari di contributo regionale per la quota di progetto non coperta da contributo potranno richiedere, a loro scelta, un finanziamento a tasso agevolato all'Istituto per il Credito Sportivo oppure ad altri Istituti di credito.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata tramite il sistema informatico SIGEF.

LA REDAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO SONO GRATUITI

Per ulteriori informazioni - completamente in forma gratuita - potete contattare la
Dott.ssa Deana Carosi al numero 0734/228006 (int. 2) o all'indirizzo e-mail progettazione@cosif.it